

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SISTEMI DI VIDEO SORVEGLIANZA DIGITALE

Art.1 – Finalità

1. La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona Vibo Valentia intende promuovere e sostenere la realizzazione di investimenti in sistemi di videosorveglianza digitale, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto a parziale concorso delle spese sostenute per l'installazione di: telecamere, sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi di video allarme antirapina. Tali sistemi devono essere costituiti da minimo due telecamere, di cui almeno una installata all'esterno, e implementati con protocolli tipo ONVFI S,T,G o M o altri analoghi.

Art.2 – Destinatari

1. Sono ammissibili al contributo di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹;
- b) abbiano sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Catanzaro Crotona Vibo Valentia
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale, salvo regolarizzazione ai sensi di quanto previsto all'art.18 del "Regolamento per la disciplina dei procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relativi al diritto annuale" approvato con D.C. n. 25 del 19/12/2023;
- e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, salvo regolarizzazione;
- h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Catanzaro Crotona Vibo Valentia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 1352².

2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da b) a g), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di erogazione del contributo. Nei casi in cui è prevista la

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio- assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

regolarizzazione, l'impresa è tenuta a regolarizzarla, pena esclusione, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione camerale.

3. Si raccomanda fortemente alle imprese richiedenti di accertarsi, prima dell'invio della domanda, della regolarità della posizione del diritto annuale (presso l'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio o accedendo ai seguenti siti: www.dirittoannuale.camcom.it - accesso con CNS - e www.impresa.italia.it - accesso con CNS o SPID) e di quella del DURC presso gli Uffici INPS o INAIL di competenza.

Art.3 – Oggetto e misura del Contributo

1. Le risorse complessivamente stanziare ammontano a € 50.000,00 (cinquantamila/00) a valere sul capitolo 4 “Competitività del territorio” lettera f) “bando Videosorveglianza” di cui al bilancio preventivo 2024 approvato con D.C. n. 23 del 19/12/2023.

2. Sono ammesse le spese definite all'art.1 del presente bando. L'investimento deve essere minimo di 1.000,00 euro. Il contributo è pari al 50% della spesa, fino ad un max di € 1.500,00 e sarà oggetto di registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

3. L'aiuto concesso non è cumulabile con altri interventi agevolativi ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

4. Alle imprese in possesso del rating di legalità³ in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, verrà riconosciuta una premialità di euro 1.000,00 concedibile nel limite dello stanziamento disponibile.

5. Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

6. Non potranno essere concessi alla medesima impresa più di n.1 (uno) contributo.

7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- procedere nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche del voucher, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

8. Il contributo massimo concedibile potrà essere ridotto in relazione ai massimali triennali previsti dal Regolamento UE 2023/2831 “de minimis” e ai contributi percepiti dalle imprese beneficiarie nel medesimo periodo di riferimento. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al suddetto Regolamento.

Art.4 – Istanza d'ammissione al contributo ed eventuale individuazione di un intermediario per l'invio della domanda e della rendicontazione

³ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

1. A pena di esclusione, le domande di agevolazione (modello A) devono essere trasmesse firmate digitalmente esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco-Servizio Agef, dalle **ore 16:00 del 13 febbraio 2024 e fino al 11 marzo 2024** salvo esaurimento delle risorse. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di agevolazione.

2. L'invio della domanda può essere delegato a un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, da indicare nel modulo di domanda. **L'indicazione dell'intermediario nel modulo di domanda autorizzerà lo stesso anche alla trasmissione della successiva rendicontazione.**

3. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
- b) ALLEGATO MODELLO DI DOMANDA, che dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- c) PREVENTIVI relativi all'acquisto e alla installazione degli impianti che devono essere forniti da imprese abilitate **regolarmente iscritte al Registro Imprese**. I fornitori di beni e servizi dell'impresa che presenta domanda di contributo non possono essere soggetti beneficiari del Bando stesso. Inoltre i fornitori di beni e/o di servizi non possono:
 - a. essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
 - b. avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria⁴.

4. In fase di presentazione, allegandolo alla domanda, o al più tardi prima della conclusione dell'istruttoria entro 10 giorni dalla richiesta della Camera di Commercio, l'impresa richiedente è tenuta, inoltre, a compilare, anche con l'assistenza del Servizio camerale PID che può essere contattato scrivendo a pid@czkrvv.camcom.it uno a scelta dei seguenti report di auto valutazione:

- a) Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0" disponibile al seguente link: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-impres>
- b) Report "Sustainability" di self-assessment di quanto l'impresa è tecnologica/innovativa nei confronti della sostenibilità, reperibile sul sito <https://esg.dintec.it>
- c) Comunicazione "identificativo questionario per utente non registrato" a seguito della compilazione del "PID Cyber Check" disponibile al seguente link: <https://www.cybersecurityosservatorio.it/Services/PIDCyberCheck.jsp?la ng=it>
- d) Report per almeno n.1 Digital Skill Voyager a seguito di opportuna registrazione, effettuabile al seguente link <https://www.dskill.eu/game.php>

4. Il pagamento dell'imposta di € **16,00** codice tributo 456T, verrà effettuata virtualmente attraverso il sistema webtelemaco. In mancanza il sistema non consentirà l'inoltro della domanda;

5. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 5 – Criteri di valutazione

1. L'ufficio competente procede a una valutazione delle istanze pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Le istanze ammissibili che non rientrano, per incapienza dei fondi disponibili, saranno collocate in lista d'attesa. Nel caso si liberino risorse finanziarie destinate a tale intervento, l'ufficio competente provvederà a comunicare alle aziende collocate in lista d'attesa l'ammissione al beneficio, nel limite delle nuove risorse disponibili.

⁴ Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducono in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

2. È prevista un'istruttoria amministrativa-formale che si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego da parte del Segretario Generale dell'agevolazione, debitamente motivato.

3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di agevolazione.

4. La Camera provvederà a dare comunicazione via PEC alle imprese dell'esito della valutazione

Art. 6 - Istanza di liquidazione del contributo

1. Ai fini dell'ottenimento della liquidazione del contributo l'impresa dovrà inviare, sempre in modalità telematica attraverso la piattaforma Telemaco-Servizio Agef, la domanda di liquidazione (**modello B**) firmata digitalmente al più tardi **entro il 15 luglio 2024**, data in dovranno essere stati completati l'intervento e i tutti i pagamenti, a pena di decadenza.

2. Alla domanda di liquidazione devono essere allegati i seguenti documenti:

a) fatture dei beni e dei servizi acquisiti tali documenti, per essere ammissibili, dovranno riportare la dicitura "**Bando VIDEO SORVEGLIANZA-CameraCZKRVV 2024**" e il **CUP di progetto** che sarà indicato nella comunicazione di ammissione;

b) dichiarazione di conformità dell'installatore, in cui si evidenzino le modalità di installazione dell'impianto con **relativa planimetria** dell'intervento eseguito e che l'impianti risponde ai requisiti tecnologici di cui all'art.1;

c) copia dei bonifici (non sono ammesse spese sostenute mediante assegni, carte di credito o di debito o contante) comprensivo del codice TNR o CRO esecuzione del bonifico. **Non sono ammessi** a pena di esclusione estratti scaricabili dai sistemi di home banking, liste movimenti seppure rilasciate dagli istituti di credito.

d) liberatorie dei fornitori firmate digitalmente o con allegata copia documento del firmatario (**Modello C**)

3. Non è ammesso il cambio fornitore se non per causa di decesso del titolare o cessazione dell'impresa da dichiarare con apposita dichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante con firma digitale, da inviare in allegato alla documentazione sopra prevista. Il nuovo fornitore dovrà avere tutti i requisiti di cui all'art. 3 lettera c).

4. In fase di rendicontazione è possibile presentare fatture per importi inferiori o per investimenti che si differenziano rispetto al preventivo esclusivamente per il miglioramento tecnologico intervenuto tra la concessione del voucher e la realizzazione dell'investimento, fermo restando che la spesa ammissibile massima ai fini del contributo sarà quella ammessa in fase di concessione e spese rendicontate inferiori comporteranno una riduzione proporzionale del contributo concesso. Le motivazioni tecniche di variazione dovranno essere dichiarate dal legale rappresentante con apposita dichiarazione ex DPR 445/2000 da allegare alla documentazione sopra richiamata.

5. Non è ammesso in nessun caso il cambio relativo alla tipologia di investimento prevista in fase di concessione.

6. Il contributo è erogato entro 30 gg. dalla data di conclusione dell'istruttoria della domanda di liquidazione e, comunque, dopo aver acquisito il DURC (documento unico di regolarità contributiva).

7. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 7 – Istruttoria delle istanze di liquidazione

1. Le istanze di liquidazione, corredate dalla documentazione prevista dall'art.6 del presente regolamento, sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

2. La Camera espleta l'istruttoria formale – finalizzata alla verifica della regolarità della documentazione prodotta a supporto dell'istanza di liquidazione del beneficio – entro il termine ordinario di gg 30 dalla relativa data di protocollazione.

3. Tale ufficio ha facoltà di invitare l'impresa richiedente a completare o rettificare l'istanza, ovvero ad integrare gli atti ad essa allegati, assegnando un termine comunque non superiore a gg.15 per il riscontro, in caso di mancato riscontro nel termine indicato l'ufficio procederà sulla scorta della documentazione agli atti.

4. Le domande di liquidazione sono istruite dal responsabile del procedimento nominato ai sensi dell'art. 10 del presente Bando. La liquidazione del contributo viene disposta mediante apposita determinazione adottata dal Segretario Generale, debitamente motivata. Avverso l'inizio del procedimento teso al diniego della domanda è ammessa, entro gg. 10 dalla data di notifica, la produzione di memorie scritte e documenti che saranno sottoposti al vaglio del Segretario Generale competente. Il risultato dell'istruttoria è notificato agli interessati per iscritto, ai sensi della L.241/90.

5. L'esito del procedimento amministrativo per la liquidazione del contributo è fissato in 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di liquidazione prevista dall'art.6.

Art. 8 Obblighi delle imprese beneficiarie

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

2. L'impresa è inoltre tenuta a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

Art.9 - Responsabile del Procedimento

1. Il Segretario Generale, ai sensi dell'art.5 della L.7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”, nomina con apposita determinazione il Responsabile del procedimento amministrativo per la fase istruttoria di cui al presente Regolamento.

Art. 10 – Norme per la tutela della Privacy

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR).

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (di seguito anche “CCIAA”) intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti nell’ambito della Sua partecipazione all’iniziativa di cui alla presente domanda.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all’art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - a) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande di partecipazione, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese e l’acquisizione delle verifiche sulle dichiarazioni rese e per la relativa liquidazione del contributo;
 - b) la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall’ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 - c) la registrazione nelle banche dati CRM della Camera di Commercio per comunicazioni informative oggetto del presente Bando, nell’ambito delle sue attività istituzionali, escluso uso terzi e scopi commerciali (CRM istituzionale specifico);
 - d) la registrazione nelle banche dati CRM della Camera di Commercio per comunicazioni informative e promozionali della Camera di Commercio, nell’ambito delle sue attività istituzionali, escluso uso terzi e scopi commerciali (CRM istituzionale generale).
3. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
4. **Obbligatorietà del conferimento dei dati per trattamento lettere a) b) e c) punto 2:** il conferimento dei dati personali da parte del richiedente costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dalla Camera con particolare riferimento alla presentazione della domanda di partecipazione ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali (lettere a) b) e c) del punto 2). Il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
5. **Facoltà di conferire i dati anche per trattamento lettera d) punto 2 CRM generale istituzionale:** il conferimento dei dati personali da parte del richiedente verrà utilizzato anche per lo svolgimento delle attività di comunicazione informative e promozionali della Camera tramite telefono, sms, email, social ed altri eventuali mezzi di comunicazione al fine di poter informare e coinvolgere l’impresa nelle iniziative istituzionali della Camera di Commercio attraverso inserimento e trattamento dei dati negli applicativi CRM gestiti dalla Camera. Il consenso all’utilizzo dei dati personali acquisiti tramite questo bando per questa finalità è FACOLTATIVO e, quindi, il loro mancato conferimento NON comporta l’impossibilità di ottenere i benefici previsti dal presente avviso.
6. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR quali Unioncamere e Azienda Speciale Promocentrocalabria.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l’obbligo della CCIAA di comunicare i dati all’Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
7. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 5 anni + 1 in attesa di distruzione periodica a far data dall’avvenuta corresponsione finale del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge. Per le finalità di cui al punto 2) lettera d) CRM istituzionale generale i dati saranno conservati per 2 anni dalla partecipazione al Bando.
8. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;

- esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta elettronica certificata cciaa@pec.czkrvv.camcom.it con idonea comunicazione;
 - proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
9. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia con sede in Via A. Minniti Ippolito 16 88100 Catanzaro, PEC cciaa@pec.czkrvv.camcom.it Il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, è contattabile per qualunque informazione sull'esercizio dei diritti sulle modalità del trattamento all'indirizzo: rpd-privacy@czkrvv.camcom.it Con la sottoscrizione della presente dichiarazione si autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e dal d.lgs. 196/2003.